

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : Hygienfresh Note di Natura - Detergente Bucato

Codice commerciale: A34-010

Linea del prodotto: Hygienfresh

Dati ISS: codice fornitore = IT06575490013 - codice prodotto = A34-010

UFI: 5CN1-M0N0-W00J-7K2G

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per bucato in lavatrice Green concentrato ed Enzimatico con profumazione di lunga durata

Settori d'uso:

Usi industriali[SU3], Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]

Usi sconsigliati

Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Tintolav s.r.l. - Via M. D' Antona 7 - 10028 Trofarello (TO) Tel. 011/649.68.27 Fax 011/649.67.42

Email: info@tintolav.com - Sito internet: www.tintolav.com

Email tecnico competente: a.conedera@tintolav.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveleni Ospedale Niguarda a Ca' Grande-- Piazza Ospedale Maggiore 3, Milano (MI) - 02-66101029 24 ore su 24

Bergamo

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, tossicologia clinica, Dipartimento di farmacia clinica e farmacologia-- Piazza OMS 1, Bergamo 24127 : Numero verde 800-883300

Firenze

Centro antiveleni – 24/24 ore Azienda ospedaliera universitaria Careggi, U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla 3, Firenze Tel.055-7947819

Milano

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Niguarda Ca' Granda -- Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.02-66101029

Napoli

Centro antiveleni – 24/24 ore Ospedale Cardarelli, III Servizio di anestesia e rianimazione -- Via A. Cardarelli 9, Napoli Tel. 081 7472870 / Tel.081-5453333

Pavia

Centro antiveleni – 24/24 ore CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica IRCCS Fondazione Salvatore Maugeri Clinica del lavoro e della riabilitazione--Pavia, Via Salvatore Maugeri, 10 Tel. 0382-24444

Roma

Centro antiveleni – 24/24 ore Policlinico A. Gemelli, Servizio di tossicologia clinica -- largo Agostino Gemelli 8, Roma Tel.06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza -- Viale del Policlinico 155 Roma, tel 06-49978000

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento emergenza e accettazione DEA -- Piazza Sant'Onofrio 4, Roma tel 06 68593726

Foggia

Az. Osp. Univ. Riuniti -- V.le Luigi Pinto 1, Foggia Tel. 0881 732326 / tel 800 183459

Verona

Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona -Tel: 800-011858

SVIZZERA:Tox Info Suisse no di emergenza 145 - www.toxinfo.ch**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela**

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:

GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:

H315 - Provoca irritazione cutanea

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:

EUH208 - Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1), Isoeugenolo. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:

Generali

P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.

Prevenzione

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Reazione

P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone

P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

Contiene (Reg.CE 648/2004):



5-15% tensioattivi anionici
<5% tensioattivi non ionici, tensioattivi anfoteri, profumi, enzimi, Terpeneol, Amyl cinnamal, Citronellol, Amyl salicylate, Cinnamyl alcohol, methylchloroisothiazolinone, methylisothiazolinone.

Contenuto di COV prodotto pronto all'uso: 0,03 %

UFI: 5CN1-M0N0-W00J-7K2G

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota B - Talune sostanze (acidi, basi, ecc.) sono immesse sul mercato in soluzione acquosa a diverse concentrazioni e richiedono pertanto una classificazione e un'etichettatura diverse poiché i pericoli variano in funzione della concentrazione. Nella parte 3 per le sostanze accompagnate dalla nota B è utilizzata una denominazione generale del tipo: «acido nitrico...%». In questo caso il fornitore deve indicare sull'etichetta la concentrazione della soluzione in percentuale. La concentrazione espressa in percentuale viene sempre intesa peso/peso, salvo altra indicazione.

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Sodio Lauriletere solfato	>= 5,00 < 10,00%	Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C >=10; Eye Irrit. 2, H319 5<= %C <10; 1 1 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg ATE inhal = 4.100,0mg/l/4 h	ND	68891-38-3	500-234-8	01-2119488 639-16
Alcol, C12-18, ethoxylated	>= 1 < 3,00%	Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 1 ATE oral = 500,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	68213-23-0	500-201-8	ND

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Coccamido Propil Betaina	$\geq 1 < 5\%$	Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 3, H412 Limits: Eye Dam. 1, H318 %C >10 ; Eye Irrit. 2, H319 $4 \leq \%C < 10$; ATE oral = 5.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	147170-44-3	931-333-8	01-2119489 410-39
Trietanolamina	$\geq 0,1 < 1\%$	Eye Irrit. 2, H319 ATE oral = 5.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	102-71-6	203-049-8	01-2119486 428-31-xxxx
2-benzilideneheptanal	$< 0,1\%$	Skin Sens. 1, H317; Aquatic Chronic 2, H411 ATE oral = 3.730,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	122-40-7	204-541-5	ND
2-amminoetanolo, monoestere con acido borico	$< 0,1\%$	Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319; STOT SE 3, H335 ATE oral = 2.000,0 mg/kg ATE dermal = 2.000,0 mg/kg	ND	10377-81-8	233-829-3	ND
Isoeugenolo	$< 0,1\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1A, H317; Eye Irrit. 2, H319 Limits: Skin Sens. 1A, H317 %C $\geq 0,01$;	604-094-00-X	97-54-1	202-590-7	ND
Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) Note: B	$< 0,1\%$	EUH071; Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; Skin Corr. 1C, H314; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Acute Tox. 2, H330; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Corr. 1C, H314 %C $\geq 0,6$; Skin Irrit. 2, H315 $0,06 \leq \%C < 0,6$; Eye Dam. 1, H318 %C $\geq 0,6$; Eye Irrit. 2, H319 $0,06 \leq \%C < 0,6$; Skin Sens. 1A, H317 %C $\geq 0,0015$; 100 100	613-167-00-5	55965-84-9	ND	ND

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.

Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO2, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.

Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.

L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione

Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).

Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Indossare maschera, guanti ed indumenti protettivi. Idoneo: lattice, nitrile, PVC

Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.

Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo.

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte.

Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.

Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi del consumatore:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

Usi industriali:

Manipolare con estrema cautela.

Stoccare in luogo ben areato ed al riparo da fonti di calore.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Non esistono dati relativi ai limiti di esposizione professionali

- Sostanza: Sodio Lauriletere solfato

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 175 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2750 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 52 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1650 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 15 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,24 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 5,45 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,02 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,54 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,07 (mg/l)

STP = 10000 (mg/l)

Suolo = 0,946 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Coccammido Propil Betaina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 44 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 12,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 7,5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 7,5 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,013 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,1 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 3000 (mg/l)

Suolo = 0,8 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Trietanolammina

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 6,3 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 3,1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 13 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,25 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,32 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,7 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,03 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,17 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 5,12 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: 2-amminoetanolo, monoestere con acido borico

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,9 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 3,3 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,4 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1,7 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 1,7 (mg/kg bw/day)
PNEC
Acqua dolce = 0,026 (mg/l)
Sedimenti Acqua dolce = 0,054 (mg/kg/Sedimenti)
Acqua di mare = 0,003 (mg/l)
Sedimenti Acqua di mare = 0,005 (mg/kg/Sedimenti)
Emissioni intermittenti = 0,26 (mg/l)
STP = 10 (mg/l)
Suolo = 0,014 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione



Controlli tecnici idonei:

Usi del consumatore:

Nessun controllo specifico previsto

Usi industriali:

Nessun controllo specifico previsto

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (occhiali a gabbia) (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Manipolare con guanti. I guanti devono essere controllati prima di essere usati. Usare una tecnica adeguata per la rimozione dei guanti (senza toccare la superficie esterna del guanto) per evitare il contatto della pelle con questo prodotto. Smaltire i guanti contaminati dopo l'uso in accordo con la normativa vigente e le buone pratiche di laboratorio. Lavare e asciugare le mani.

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Pieno contatto

Materiale: Gomma nitrilica

spessore minimo: 0,11 mm

tempo di permeazione: 480 min

La scelta di un guanto appropriato non dipende soltanto dal materiale ma anche dalle altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore all'altro.

Per la scelta del tipo di guanti da utilizzare consultare il fornitore/produttore di guanti.

Osservare le istruzioni riguardanti la permeabilità e tempo di penetrazione che sono fornite dal fornitore dei guanti.

ii) Altro

Durante la manipolazione del prodotto puro indossare indumenti a protezione completa della pelle.

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:

Relativi alle sostanze contenute:

Coccammido Propil Betaina:

PNEC

acqua di mare: 0,00135 mg/l

Sedimento (acqua dolce): 1 mg/kg

Sedimento (acqua di mare): 0,1 mg/kg

suolo: 0,8 mg/kg

impianto di depurazione: 3000 mg/l

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Stato fisico	Liquido	
Colore	Verde	
Odore	Caratteristico	
Soglia olfattiva	non determinato	
Punto di fusione/punto di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione	non determinato	
Infiammabilità	non pertinente	
Limite inferiore e superiore di esplosività	non determinato	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Temperatura di autoaccensione	non determinato	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
pH	8-9	
Viscosità cinematica	non determinato	
Solubilità	Completamente solubile in acqua	
Idrosolubilità	Completamente solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico)	non determinato	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità e/o densità relativa	1,01 - 1,07 g/cm ³	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non pertinente	

9.2. Altre informazioni**9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici****a) Esplosivi**

i) sensibilità agli urti

Non pertinente

ii) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

iii) effetto dell'accensione in ambiente confinato

Non pertinente

iv) sensibilità all'impatto

Non pertinente

v) sensibilità allo sfregamento

Non pertinente

vi) stabilità termica

Non pertinente

vii) imballaggio

Non pertinente

b) gas infiammabili

i) Tci / limiti di esplosività

Non pertinente

ii) velocità di combustione fondamentale della fiamma

Non pertinente

c) aerosol

Non pertinente

d) gas comburenti

Non pertinente

e) gas sotto pressione

Non pertinente

f) liquidi infiammabili

Non pertinente

g) solidi infiammabili

i) velocità di combustione o durata di combustione per quanto concerne le polveri metalliche

Non pertinente

ii) indicazione relativa al superamento della zona umidificata

Non pertinente

h) sostanze e miscele autoreattive

i) temperatura di decomposizione

Non pertinente

ii) proprietà di detonazione

Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione

Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato

Non pertinente

v) potenza esplosiva, se applicabile
Non pertinente

i) liquidi piroforici
Non pertinente

j) solidi piroforici

i) indicazione della possibilità che l'accensione spontanea si verifichi durante il versamento o entro cinque minuti, per quanto riguarda i solidi sotto forma di polvere
Non pertinente

ii) indicazione della possibilità che le proprietà piroforiche possano cambiare nel tempo
Non pertinente

k) sostanze e miscele autoriscaldanti si possono fornire le seguenti informazioni

i) indicazione della possibilità che si verifichi l'accensione spontanea e che si raggiunga il massimo aumento di temperatura
Non pertinente

ii) risultati dei test di screening di cui all'allegato I, sezione 2.11.4.2, del regolamento (CE) n. 1272/2008, se pertinenti e disponibili
Non pertinente

l) sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua si possono fornire le seguenti informazioni

i) identità del gas emesso, se nota
Non pertinente

ii) indicazione in merito alla possibile accensione spontanea del gas emesso
Non pertinente

iii) tasso di evoluzione del gas
Non pertinente

m) liquidi comburenti
Non pertinente

n) solidi comburenti
Non pertinente

o) perossidi organici

i) temperatura di decomposizione
Non pertinente

ii) proprietà di detonazione
Non pertinente

iii) proprietà di deflagrazione
Non pertinente

iv) effetto del riscaldamento in ambiente confinato
Non pertinente

v) potenza esplosiva
Non pertinente

p) sostanze o miscele corrosive per i metalli si possono fornire le seguenti informazioni

i) metalli corrosi dalla sostanza o dalla miscela

Non pertinente

ii) velocità di corrosione e indicazione in merito al fatto che il riferimento sia all'acciaio o all'alluminio

Non pertinente

iii) riferimento ad altre sezioni della scheda di dati di sicurezza relativamente a materiali compatibili o incompatibili

Non pertinente

q) esplosivi desensibilizzati

i) agente desensibilizzante utilizzato

Non pertinente

ii) energia di decomposizione esotermica

Non pertinente

iii) velocità di combustione corretta (Ac)

Non pertinente

iv) proprietà esplosive dell'esplosivo desensibilizzato in tale stato

Non pertinente

9.2.2 Altre caratteristiche di sicurezza

a) sensibilità meccanica

Non pertinente

b) temperatura di polimerizzazione autoaccelerata

Non pertinente

c) formazione di miscele polvere/aria esplosive

Non pertinente

d) riserva acida/alcalina

Non pertinente

e) velocità di evaporazione

Non pertinente

f) miscibilità

Non pertinente

g) conduttività

Non pertinente

h) corrosività

Non pertinente

i) gruppo di gas

Non pertinente

j) potenziale di ossido-riduzione

Non pertinente

k) potenziale di formazione di radicali

Non pertinente

l) proprietà fotocatalitiche

Non pertinente

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

ATE(mix) oral = 26.329,6 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = ∞

(a) tossicità acuta: 2-benzylideneheptanal: orl-rat LD50:3730 mg/kg

Il valore dermico di LD50 per l'alfa-amilcinnamaldeide è stato calcolato essere maggiore di 2000 mg/kg.

Isoeugenolo: LD50 Oral - rat - 1,560 mg/kg

Remarks: Behavioral:Coma.

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

Sodio Lauriletere solfato: Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione.

Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura.

Coccammidio Propil Betaina: Corrosione/irritazione della pelle coniglio: leggermente irritante. (Linea guida OECD 404)

2-benzylideneheptanal: skn-rbt 100 mg/24H SEV

skn-gpg 100 mg/24H MOD

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico: Irritazione della pelle:
Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): non irritante, (1993). Irritazione degli occhi:
Coniglio (Nuova Zelanda Bianco): moderatamente irritante, 1998
Bovino (studio in vitro): non gravemente irritante o corrosivo, 2010
Isoeugenolo: Skin - rabbit - Severe skin irritation - 24 h - Draize Test
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
Coccammido Propil Betaina: Gravi danni oculari/irritazione oculare coniglio: fortemente irritante. (Linea guida OECD 405)
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Coccammido Propil Betaina: Valutazione dell'effetto sensibilizzante: Prove su animali non hanno mostrato azione sensibilizzante.
Dati sperimentali/calcolati:
porcellino d'India: non sensibilizzante (OECD - linea guida 406)
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: Coccammido Propil Betaina: Batteri: negativo (OCSE - linea direttrice 471) analisi del micronucleo
topo: negativo (OCSE - linea direttrice 474)
Isoeugenolo: Genotoxicity in vitro - Human - lymphocyte
Sister chromatid exchange
(f) cancerogenicità: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Relativi alle sostanze contenute:
Sodio Lauriletere solfato:
LD50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)
Via di assunzione : Inalazione
Specie per il test : Ratto
Valore : 4100 mg/kg

Specificazione : LD50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)
Via di assunzione : Dermico
Specie per il test : Ratto
Valore : > 2000 mg/kg
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000
CL50 Inalazione (ratto) di vapore/polvere/aerosol/fumo (mg/1/4h) o gas (ppmV/4h) = 4100

Alcol, C12-18, ethoxylated:
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 500
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Coccammido Propil Betaina:
DL50 ratto (orale): > 5.000 mg/kg (OECD - linea guida 401)
DL50 ratto (dermale): > 2.000 mg/kg (OECD - linea guida 402)
LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000
LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

Trietanolamina:
LD50/orale: ratto: > 5000 mg/kg
CL50/inalatoria: IRT (Inhalation risk test): l'inalazione di una miscela vapore-aria altamente satura non rappresenta un rischio acuto(nessuna mortalità entro 8 ore)
DL50/dermale: coniglio: > 2000 mg/kg
Irritazione primaria cutanea: Non irritante
Coniglio: non irritante
Sensibilizzazione. Non esercita azione sensibilizzante

Esperienze sull'uomo: aerosoli in forma respirabile: possibile irritazione delle vie aeree con agenti nitrosanti (per es. nitriti, ossidi di azoto) possono formarsi, in condizioni particolari, delle nitrosammine.

Specificazione : NOAEL (cancerogenicità)

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : 250 mg/kg bw/day

Per. del test : 103 settimane

Specificazione : NOAEL (tossicità per lo sviluppo)

Specie per il test : Ratto

Valore : 300 mg/kg bw/day

Per. del test : 9 settimane

Specificazione : NOAEL-STOT

Via di assunzione : Per via orale

Specie per il test : Ratto

Valore : 1000 mg/kg bw/day

Per. del test : 91 giorni

Specificazione : NOAEL-STOT

Via di assunzione : Dermico

Specie per il test : Ratto

Valore : 125 mg/kg bw/day

Per. del test : 90 giorni

Referto : reni

Specificazione : NOAEL-STOT

Via di assunzione : Inalazione

Specie per il test : Ratto

Valore : 0,5 mg/l

Per. del test : 28 giorni

Specificazione : NOAEL (effetti sulla riproduzione).

Specie per il test : Ratto

Valore : 1000 mg/kg bw/day

Per. del test : 9 settimane

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 5000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

2-benzylideneheptanal:

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 3730

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità orale acuta

Parametro : LD50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Via di esposizione : Per via orale

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

Tossicità dermale acuta

Parametro : Dose discriminante. (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)

Via di esposizione : Dermico

Specie : Ratto

Dose efficace : > 2000 mg/kg

LD50 Orale (ratto) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

LD50 Cutanea (ratto o coniglio) (mg/kg di peso corporeo) = 2000

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessun dato disponibile.

12.1. Tossicità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

LC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Pesce

Danio Rerio

Valore = 7,1 mg/l

Per. del test : 96 h

Specificazione : EC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Daphnia

Daphnia magna

Valore = 7,2 mg/l

Per. del test : 48 h

Specificazione : EC50 (Alcoli, C12-14, etossilati, solfati, sali di sodio ; Nr. CAS : 68891-38-3)

Parametro : Alga

Scenedesmus subspicatus

Valore = 27 mg/l

C(E)L50 (mg/l) = 7,1

Alcol, C12-18, ethoxylated:

Acute

Algae EC50 Algae 0.19 mg/l, 72 hours

Crustacea LC50 Daphnia 2.7 mg/l, 48 hours

Fish LC50 Fish 0.876 mg/l, 96 hours

C(E)L50 (mg/l) = 0,19

Coccamido Propil Betaina:

CL50 > 1 - 10 mg/l, Pimephales promelas (Screening (tipo OECD 203))

Invertebrati acquatici:

CE50 > 1 - 10 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 202, parte 1)

Piante acquatiche:

CE50 > 1 - 10 mg/l, Desmodesmus subspicatus (OECD - linea guida 201)

Microorganismi/Effetti sui fanghi attivi:

CE0 > 100 mg/l, Pseudomonas putida (OECD - linea guida 209)

Tossicità cronica sui pesci:

NOEC ≤ 1 mg/l, Oncorhynchus mykiss (Linea Guida OECD 210)

Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici:

NOEC ≤ 1 mg/l, Daphnia magna (OECD - linea guida 211)

C(E)L50 (mg/l) = 1

NOEC (mg/l) = 1

Trietanolamina:

- Ecotossicità

Ittiotossicità: Lepomis macrochirus/CL50 (96 h): 450 - 1000 mg/l

Invertebrati acquatici: Daphnia magna/CE50 (24 h): 1390 mg/l

Piante acquatiche: Scenedesmus subspicatus/CE50 (72 h): 216 mg/l

Microorganismi/effetti sui fanghi attivi: Con una corretta immissione di piccole concentrazioni in impianti di depurazione biologica adattati, non sono prevedibili

inconvenienti per l'attività di degradazione dei fanghi attivi.

- Persistenza e degradabilità

Considerazioni sullo smaltimento: metodo di prova: OCSE 301 E; 84/449/EEC,C.3

metodo di analisi: riduzione del DOC. Grado di eliminazione: > 90%. Valutazione: Facilmente biodegradabile

Altri effetti avversi: Composti organici alogenati adsorbibili (AOX): il prodotto non contiene alogeni organici

C(E)L50 (mg/l) = 1390

2-benzylideneheptanal:

Pesce: 96h LC50:0,91 mg/L (*Oryzias latipes*)
Crostei: 48h EC50:0,28 mg/L (*Daphnia magna*)
Alghe: 72h EC50:2,3 mg/L (*Selenastrum capricornutum*)
C(E)L50 (mg/l) = 0,28

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:

Tossicità acuta (a breve termine) su pesci
Parametro : LC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)
Specie : *Cyprinus carpio*
Dose efficace : = 617 mg/l
Tempo di esposizione : 96 h
Acuta (a breve termine) tossicità per le dafnie
Parametro : EC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)
Specie : *Daphnia magna*
Dose efficace : = 423 mg/l
Tempo di esposizione : 48 h
Acuta (a breve termine) tossicità per le alghe
Parametro : EC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)
Specie : *Pseudokirchneriella subcapitata*
Dose efficace : = 26 mg/l
Tempo di esposizione : 72 h
Tossicità batterica
Parametro : IC50 (2-amminoetanolo, monoestere con acido borico ; No. CAS : 10377-81-8)
Specie : Fanghi attivi
Dose efficace : > 100
C(E)L50 (mg/l) = 26

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):

Tossicità acuta per i pesci
Il materiale è molto tossico per gli organismi acquatici (LC50/EC50/IC50 al di sotto di 1 mg/l per le speci più sensibili).
CL50, *Oncorhynchus mykiss* (Trota iridea), Prova a flusso continuo, 96 h, 0,19 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 203 o equivalente
Tossicità acuta per gli invertebrati acquatici
CE50, *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande), Prova a flusso continuo, 48 h, 0,16 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 202 o equivalente
Tossicità acuta per le alghe/piante acquatiche
CE50, *Pseudokirchneriella subcapitata* (alghe cloroficee), 72 h, 0,027 mg/l, Linea guida del metodo di prova OECD 201 o equivalente
NOEC, *Skeletonema costatum*, Prova statica, 72 h, Velocità di crescita, 0,0014 mg/l
Tossicità cronica per i pesci
NOEC, Trota arcobaleno (*Oncorhynchus mykiss*), flusso, 14 d, 0,05 mg/l
Tossicità cronica per gli invertebrati acquatici
NOEC, *Daphnia magna*, Prova a flusso continuo, 21 d, 0,1 mg/l
100
NOEC (mg/l) = 0,05 100

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Relativi alle sostanze contenute:

Sodio Lauriletere solfato:

Easily biodegradable

Alcol, C12-18, ethoxylated:
Biodegradazione 60% -30g -metodo OECD 301

Coccamido Propil Betaina:
Valutazione di biodegradabilità ed eliminazione (H₂O):
Facilmente biodegradabile (secondo criteri OECD).
Buona eliminabilità dall'acqua.

2-benzylideneheptanal:
51% (per BOD), 81% (per TOC)

2-amminoetanolo, monoestere con acido borico:
Parametro : Biodegradazione
Dose efficace : ca. 73 %
Tempo di esposizione : 28 Giorni
Parametro : Biodegradazione
Dose efficace : > 60 %
Tempo di esposizione : 10 Giorni
Facilmente biodegradabile.

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):
Biodegradazione (metabolismo acquatico): 5-cloro-2-metil-4-isotiazolin-3-one (CMIT):
t $\frac{1}{2}$ anaerobico = 0,2 giorni. t $\frac{1}{2}$ aerobico = 0,38 – 1,3 giorni. 2-metil-4-isotiazolin-3-one (MIT): t $\frac{1}{2}$ aerobico = 0,38 – 1,4 giorni

Biodegradabilità: Considerato rapidamente degradabile. Il prodotto non è facilmente biodegradabile secondo i criteri OECD/CE.

Biodegradazione: < 50 %

Tempo di esposizione: 10 d

Fotodegradazione

Tempo di dimezzamento atmosferico: 0,38 - 1,3 d

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua(log Pow): 0,401 Metodo non specificato.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Relativi alle sostanze contenute:

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1):
Il potenziale di bioconcentrazione è basso (FBC < 100 o Log Pow <3).

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

12.7. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2. Miscele, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.3. Potenziale di bioaccumulo, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H315 = Provoca irritazione cutanea
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H335 = Può irritare le vie respiratorie.
- H301 = Tossico se ingerito.
- H310 = Letale per contatto con la pelle.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H330 = Letale se inalato.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

- H315 - Provoca irritazione cutanea Procedura di classificazione: Metodo di calcolo
- H319 - Provoca grave irritazione oculare. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Principali riferimenti normativi:

- Direttiva 1999/45/CE
- Direttiva 2001/60/CE
- Regolamento 2008/1272/CE
- Regolamento 2010/453/CE

*** Le informazioni qui contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata.

Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di una particolare qualità.

E' dovere dell'utilizzatore garantire che queste informazioni siano appropriate e complete per quanto riguarda l'uso specifico previsto.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.